



I.S.I.S. "FEDERICO II"
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
Prot. 0005767 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez B
Indirizzo TURISMO

Coordinatore Prof.ssa VELTRE IMMA



Sommario

PARTE 1.....	2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	2
FINALITÀ	3
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE.....	3
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI	3
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI.....	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI	5
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	6
QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	8
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	8
PARTE 2.....	9
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	12
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	12
PARTE 3	13
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA.....	14
DIDATTICA ORIENTATIVA	14
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	15
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.....	16
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	20
PARTE 4	21
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE.....	21
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	22
PARTE 5	24
PROVE D'ESAME.....	24
ELENCO ALUNNI E RELATIVO CREDITO SCOLASTICO.....	25
ELENCO ALLEGATI.....	26

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA - BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressive-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle

qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;

✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;

✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;

- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

✓ sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;

✓ aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;

✓ rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;

- ✓ promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;

✓ interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

FINALITÀ

La finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un organico piano di interventi, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. Il 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestigia di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi.

Tuttavia, le prospettive e le richieste socio- economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi formata attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IL DIPLOMATO DI ISTITUTO TECNICO, INDIRIZZO TURISMO, a conclusione del percorso quinquennale, ha una preparazione generale e di qualità sui saperi di base, unitamente a competenze specifiche nel settore di interesse.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Ha competenze che gli consentono di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: I quadrimestre, da settembre a gennaio, e II quadrimestre, da febbraio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Quadro orario della classe:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Terza lingua	-	-	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia Turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislatura turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2

PARTE 2 –

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2023/24	TERZA	9	1	0	0	10
2024/25	QUARTA	10	0	0	0	10
2025/26	QUINTA	10	0	0	0	10

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 10 alunni, di cui 8 femmine. Gli alunni sono eterogenei per provenienza, caratteristiche individuali, abilità cognitive, conoscenze disciplinari, stili cognitivi, motivazione. I livelli conseguiti sono, nel complesso, buoni.
Esiti del percorso del quinquennio.	Gli alunni, attraverso molteplici momenti di riflessione collettiva ed individuale, sono pervenuti, nel tempo e non senza difficoltà, a maturare comportamenti di educazione e rispetto verso gli adulti e i pari. I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno. Dal punto di vista disciplinare gli alunni inizialmente hanno dimostrato di avere un comportamento non sempre corretto, con atteggiamenti a volte poco adeguati che sono stati sempre tempestivamente ripresi e fatti oggetto di confronto e crescita personale. Dal punto di vista della partecipazione la classe si presenta abbastanza partecipe, anche se a volte tale partecipazione è necessario sostenerla e stimolarla. Dal punto di vista dell'impegno il gruppo classe si presenta parzialmente consapevole e responsabile, alternando momenti di studio proficuo e maturo ad altri di studio poco produttivo. La classe appare divisa in 2 gruppi: un primo gruppo, composto da alunni abbastanza partecipi, responsabili e sufficientemente motivati, che hanno acquisito buone competenze ed un profitto soddisfacente; un secondo gruppo, costituito da alunni non sempre costanti nello studio, poco partecipi al dialogo educativo, che hanno svolto un percorso non sempre lineare e che hanno raggiunto, non senza difficoltà, sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità. Due alunni, dotati di buone capacità e di un discreto livello di competenza in alcune discipline, hanno frequentato in maniera saltuaria, non

	riuscendo a raggiungere al momento livelli sufficienti di apprendimento in alcune discipline. Nel corso del quinquennio si è proceduto a sollecitare quanto più possibile lo studio e la partecipazione di tutti gli alunni, ponendo una particolare attenzione alla comunicazione e alla qualità delle relazioni, sostenendo i livelli di autoefficacia ed autostima degli studenti. Si è inoltre, quando possibile, incoraggiato il lavoro di gruppo e la cooperazione tra gli alunni per il raggiungimento di obiettivi comuni; al tempo stesso si è lavorato per rafforzare l'autonomia dei ragazzi, incoraggiandoli a prendere iniziative e a gestire il proprio apprendimento in modo indipendente.
--	--

Livelli di profitto	Basso (voti 5/6) n. 5 alunni Medio: (voti 7/8) n. 4 alunni Alto: (voti 9/10) n. 1 alunni
---------------------	---

CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Inglese	NAPOLITANO	GIOVANNA
Tedesco	MARTINO	GIULIA
Matematica	SCORPIO	ANTONELLA
Arte e territorio	DE ANGELIS	SILVIA
Diritto ed economia	GIACOBONE	CANDIDA
Discipline turistiche aziendali	MELE	MICHELE
Geografia turistica	PICCIRILLO	BARTOLOMEO
Francese	VELTRE	IMMA
Italiano e storia	PERNA	ANTONELLA
Scienze motorie	MAURIELLO	ROSARIA
Religione	ABATE	SIMONA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Per le discipline di ITALIANO E STORIA, GEOGRAFIA, DIRITTO, FRANCESE, la composizione del consiglio non ha subito modifiche. Per le altre sono avvenute le seguenti variazioni:

DISCIPLINA	A.S. 2025/2026	A.S. 2024/2025	A.S. 2023/2024
INGLESE	NAPOLITANO GIOVANNA	TENNERELLO TERESA	TENNERELLO TERESA
MATEMATICA	SCORPIO ANTONELLA	TANA MARIA GRAZIA	MELISE CARMELA
TEDESCO	MARTINO GIULIA	CENNERAZZO TIZIANA	DE LUCIA CECILIA
ARTE	DE ANGELIS SILVIA	GAROFALO EMANUELA	MEZZARANO LUANA
RELIGIONE	ABATE SIMONA	DE RISO ROSALBA	IANNIELLO GIUSEPPINA
SCIENZE MOTORIE	MAURIELLO ROSARIA	ZACCHIA DELIA	CARMELA PARENTE
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	IADEROSA MARIA	IADEROSA MARIA	MELE MICHELE

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Negli ultimi colloqui, la partecipazione ai colloqui è stata scarsa. Alcune famiglie sono poco presenti agli incontri e necessitano di essere sollecitate, tanto che la Coordinatrice, più volte durante l'anno, ha chiamato o inviato comunicazioni scritte per informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni più problematici.

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato la dimensione interdisciplinare del curricolo, promuovendo, ove possibile, metodologie didattiche innovative e inclusive quali la didattica laboratoriale, l'utilizzo di strumenti multimediali, l'apprendimento cooperativo, nonché attività di ricerca e di laboratorio. Tali strategie hanno favorito un coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo.

L'approccio metodologico e didattico adottato ha contribuito in modo significativo al recupero delle difficoltà iniziali da parte di alcuni alunni: nella seconda metà dell'anno scolastico, infatti, anche coloro che non avevano riportato esiti positivi nel primo trimestre hanno manifestato, seppur con gradualità e in coerenza con le proprie potenzialità e inclinazioni, una maggiore partecipazione e un più costante impegno nello studio, rispondendo positivamente agli stimoli proposti dai docenti.

L'impostazione didattica perseguita è stata orientata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino previste dalle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici* (D.P.R. n. 88/2010) e dalla *Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012*, nonché alle *otto competenze chiave per l'apprendimento permanente* delineate nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006*. Tali riferimenti normativi hanno rappresentato il quadro di riferimento per la costruzione di un percorso educativo finalizzato allo sviluppo integrale della persona e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività relative all'educazione civica sono state svolte ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, della Legge 07.09.2024 e del DM n. 183/2024 che definisce le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Il Consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Candida Giacobone quale coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede la seguente UDA:

Percorsi	Discipline coinvolte
UDA: Il ruolo della donna nella società moderna: diritti, pari opportunità e cittadinanza attiva	Tutte

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

ATTIVITÀ DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è stata svolta con un approccio pedagogico che integra l'orientamento nelle discipline curriculari, finalizzato a sviluppare consapevolezza di sé, attitudini e competenze negli studenti. Ha previsto l'uso di metodologie attive (laboratori, problem solving, cooperative learning) per ridurre la dispersione scolastica e facilitare scelte consapevoli. In ottemperanza e nel quadro delle linee guida per l'orientamento (D.M. n.308/2022), il consiglio di classe ha progettato un modulo di orientamento di 30 ore come strumento di supporto agli studenti, con l'obiettivo di accompagnarli a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e scelta. Il modulo orientativo di 30 ore e la relazione del tutor per l'orientamento sono riportate all'ALLEGATO 3.

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Arte e Territorio, Silvia De Angelis, affiancata dalla docente di Inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. È stato realizzato il seguente percorso: British romantic painters, riportato all' ALLEGATO 4.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo ha svolto le attività di FLS secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Di seguito si riporta l'elenco delle attività svolte, distinte per annualità.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>
• 3 seminari on line nell'ambito del progetto Orientiamo il Futuro, a cura dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale • Corso di orientamento a cura dell'Istituto Orientale di Napoli "IL Mondo Antico in 3 D" presso la sede del nostro istituto, sulla digitalizzazione e virtualizzazione del patrimonio archeologico attraverso tecnologie 3D avanzate come scanner laser, fotogrammetria e droni. Diviso in tre moduli, il corso ha trattato l'evoluzione dell'archeologia in relazione alla comunicazione e fruizione dei beni archeologici. Gli studenti hanno appreso a progettare e creare modelli 3D di oggetti archeologici, seguiti da verifiche tramite questionari a risposta multipla. • Viaggio di istruzione a Scalea "Inclusione e Cultura" presso Campus Rivier dei Cedri • Attività laboratoriali per le giornate dell'open days del nostro istituto. • Laboratorio di formazione e informazione a cura del coordinamento LIBERA di Caserta - "Verso il 21 marzo", Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. • scuola di lavoro, percorso ideato ed organizzato dal comune di Capua, con l'obiettivo di informare gli studenti sul mondo del lavoro e sulle opportunità del territorio. • Orienta Life, USR Campania, percorso di orientamento rivolto al mondo del lavoro. Incontri periodici con ANPAL, ASSORIENTA, UNIVERSITA' • Touring Club Italiano sezione di Capua, gli alunni hanno prestato servizio di hostess e steward in occasione dell'evento organizzato dal Touring Club Italiano: "Il Placito Capuano" • Evento "Aperti per Voi" organizzato dal Touring Club Italiano di Capua, partecipazione eventi sul territorio come Guide turistiche

- Partecipazione alle giornate FAI di Capua, gli alunni svolgono attività di Ciceroni, Hostess e Stewards presso il Castello Carlo V di Capua.
- Partecipazione a vari eventi organizzati dall'istituzione scolastica con incarichi di Hostess e Stewards
- Partecipazione all'evento "Tour natalizio Street Art", attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, Dicembre 2024

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- attività orientamento presso dipartimento di Economia Università Vanvitelli
- Partecipazione all'evento "Il Sacco di Capua", attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, 29 Settembre 2024;
- Partecipazione all'evento "Tour natalizio Street Art", attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, Dicembre 2024;
- Partecipazione all'evento organizzato dal Touring Club Italiano sezione di Capua "Il Placito Capuano", gli alunni hanno prestato servizio di hostess e steward;
- Partecipazione all'evento "Porte Aperte" Capua, attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, 4 Maggio 2025;
- Partecipazione a Open Day
- Partecipazione a vari eventi organizzati dall'istituzione scolastica con incarichi di Hostess e Stewards

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

- attività laboratoriali per le giornate dell'open days del nostro istituto.
- Attività orientamento open day presso dipartimento di Economia Università Vanvitelli.
- partecipazione alle attività inerenti il Carnevale di Capua
- laboratori verticali di lingua francese presso gli istituti secondari di primo grado di Grazzanise e Capua.
- “Digital Explorer: Lingue e Tecnologie per Esplorare Nuovi Orizzonti” - “Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)” Rimini.
- Attività di informazione e aggiornamento Assorienta “Orientamento alle carriere in divisa”
- Servizio di accoglienza durante gli open days di istituto.
- attività svolte con l'associazione nazionale Italia Nostra, progetto “Tessere il futuro” del percorso “In-cammino”, con conseguimento di attestato di formazione e realizzazione di un prodotto finale volto alla valorizzazione del Duomo di Capua.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi - Dizionari - Internet - Google Workspace	- Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom - Meet

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento e l'atteggiamento ad apprendere degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, come previsto dalla Tabella di cui all'Allegato A al d. lgs. 62/2017.

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'Allegato A al decreto legislativo 62/2017. "Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2)

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'attribuzione del credito scolastico seguirà perentoriamente le nuove indicazioni introdotte dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato sia pari o

superiore a nove decimi.

Nel rispetto dei riferimenti normativi citati e conformemente con quanto deliberato in sede Collegio dei Docenti e indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

1. Verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.
2. Verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;
3. Verranno attribuiti punti 0,20 per la partecipazione agli organi collegiali della scuola (rappresentante di classe o di Istituto, Consulta provinciale)
4. Verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.
5. Il più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale e dei criteri predetti, sarà attribuito solo se il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.” (PTOF “Federico II- 2025/2026”).

PARTE 5 - PROVE D'ESAME

Sono state svolte le simulazioni delle prove scritte, utilizzando la banca dati delle prove ministeriali somministrate negli scorsi anni.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame e le due prove simulate sono riportate all'ALLEGATO 5.

Il presente documento e i suoi Allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 5 maggio 2026

DISCIPLINA	DOCENTE		FIRMA
	COGNOME	NOME	
Italiano e storia	Perna	Antonella	Antonella Perna
Matematica	Scorpio	Antonella	Antonella Scorpio
Geografia	Piccirillo	Bartolomeo	Bartolomeo Piccirillo
Inglese	Napolitano	Giovanna	Giovanna Napolitano
Francese	Veltre	Imma	Imma Veltre
Tedesco	Martino	Giulia	Giulia Martino
Arte e territorio	De Angelis	Silvia	Silvia De Angelis
Diritto e legislazione turistica	Giacobone	Candida	Candida Giacobone
Discipline turistiche aziendali	Mele	Michele	Michele Mele
Scienze motorie	Mauriello	Rosaria	Rosaria Mauriello
Religione	Abate	Simona	Simona Abate

Il Coordinatore

prof.ssa Imma Veltre

Imma Veltre

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Ida Russo

Ida Russo

ALLEGATI

ALLEGATO 1- ELENCO DEGLI ALUNNI CON RELATIVO CREDITO;

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, l'Allegato 1 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo della scuola)

ALLEGATO 2 - RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3 - EDUCAZIONE CIVICA E PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 4 - CLIL

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E PROVE SIMULATE - PRIMA E SECONDA PROVA

ALLEGATO 6 - LIBRI DI TESTO

ISIS "FEDERICO II" – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026

ALLEGATO 2

RELAZIONI PER DISCIPLINA

- ITALIANO E STORIA
- MATEMATICA
- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO
- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI
- GEOGRAFIA
- ARTE E TERRITORIO
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE

ISIS "FEDERICO II" CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: Scorio Antonella

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: V sezione B - Turistico

NUMERI DI ORE SVOLTE: 79 ore

TESTO IN ADOZIONE: CONSOLINI -GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - VOLUME 5 CON QUADERNO
INVALSI - TRAMONTANA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1:

RICHIAMI DI ALGEBRA

U.D.1: EQUAZIONI DI I E II GRADO

Equazioni di I e II grado intere e frazionarie, complete e incomplete

U.D.2: DISEQUAZIONI DI I E II GRADO

Disequazioni di I e II grado intere e frazionarie. Sistemi di disequazione

MODULO 2:

STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

U.D. 1: LO STUDIO DI FUNZIONE E DERIVATE

Funzione reale di una variabile intera e frazionaria

Dominio di una funzione

Derivate

Rappresentazione grafica della funzione

MODULO 3:

FUNZIONI REALI DI DUE O PIÙ VARIABILI

U.D. 1: FUNZIONI REALI, LIMITI E CONTINUITÀ

Definizione di funzione reale di due o più variabili reali

Definizione di Limiti

U.D. 2: MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI REALI

Generalità sui massimi e sui minimi

MODULO 4:

U.D. 1: RICERCA OPERATIVA. PROBLEMI DI DECISIONE

Scopi e metodi della ricerca operativa

Problemi di decisione

Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati

Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti

Scelte in condizioni di incertezza

Problemi di scelta

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Diagramma di redditività

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Applicazione e risoluzione attraverso le formule risolutive di equazioni e disequazioni, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.

Conoscere una funzione e la sua rappresentazione grafica probabile.

Consapevolezza nell'uso delle funzioni per generalizzare e formalizzare strategie appropriate per risolvere problemi di scelta.

Conoscere la statistica e i principali strumenti utilizzati per determinare la successiva analisi. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Alternanza di lezioni frontali a lezione partecipata, lavori in piccoli gruppi, il peer to peer e il cooperative learning.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo in adozione, schede di lavoro, partecipazione a progetti extracurricolari e a conferenze, materiali multimediali, software didattici, fotocopie e appunti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale, assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze	Inizio d'anno Accertamento dei pre-requisiti test d'ingresso per le classi prime
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

Per la valutazione, sono stati usati strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, prove pratiche).

Gli indicatori per le valutazioni disciplinari e per l'attribuzione del voto di condotta sono stati definiti in sede collegiale e sono inseriti nel PTOF, a cui si farà riferimento.

Le Griglie di valutazione delle prove sono state approvate in sede di Dipartimento disciplinare e sono inserite nel PTFO, a cui si fa riferimento.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

- ripresa delle conoscenze essenziali, riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio, esercitazioni aggiuntive in classe
- attività in classe per gruppi di livello

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

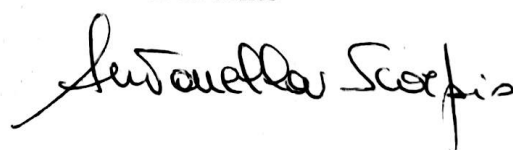
Il ruolo della donna nella società moderna: diritti, pari opportunità e cittadinanza attiva

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI:

Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Capua, 15/05/2026

Il docente



ISIS “FEDERICO II” CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

CLASSE: 5 B TURISMO	MATERIA: Storia	DOCENTE: Antonella Perna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 35
Testi in adozione: Antonio Brancati – Trebi Pagliarani, “Le Trasformazioni della Storia” VOL. 3			

PROGRAMMA SVOLTO

TEMI	CONTENUTI
Gli albori del Novecento: aspetti e problemi	- La seconda rivoluzione industriale; - La società di massa; - Imperialismo e colonialismo; - L'età giolittiana;
La grande guerra	- La prima guerra mondiale; - Il primo dopoguerra: aspetti e problematiche
L'Europa dei regimi totalitari	- La rivoluzione russa da Lenin a Stalin - Il Fascismo - Il Nazismo - I totalitarismi nel mondo Cina e Giappone (cenni)
La seconda guerra mondiale	- La seconda guerra mondiale.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

- Il programma di storia è stato completamente svolto

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

- I regimi dittatoriali e la Shoah

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, con un livello di competenza diversificato, sono in grado di:

- collocare gli eventi del periodo studiato nella giusta successione cronologica;
- sintetizzare e schematizzare i contenuti;
- individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;
- esporre i contenuti studiati, operando confronti e collegamenti, contestualizzano il fatto storico operando secondo i rapporti di causa – effetto;
- cogliere le relazioni che intercorrono tra passato e presente anche in chiave critica.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Le tematiche di cui sopra sono state contestualizzate dal punto di vista cronologico, geografico e artistico-culturale. Si è cercato di porre l'attenzione sulla comprensione delle motivazioni da cui un evento storico scaturisce problematizzando il racconto storico e sottolineando i nessi tra causa ed effetto con la finalità di comprendere a fondo il significato dell'evento stesso. Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione. Le metodologie utilizzate, quali problem solving, cooperative learning, flipped classroom, sono state mirate alla promozione del senso storico come apertura mentale per conoscere la diversità culturale delle esperienze umane attraverso il tempo e lo spazio. La lezione frontale è stata impartita in maniera dialogata attraverso metodologie problematizzanti e cooperative.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

- I contenuti sono stati proposti con scansione modulare, con l'ausilio, oltre al libro di testo, di schemi, mappe, sintesi, linea del tempo, carte storiche, power-point e materiali digitali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle in itinere, formative e sommative, sugli argomenti trattati; prove scritte a risposta aperta e chiusa ed elaborazione del tema storico.
- Gli indicatori sono stati: il possesso di conoscenze generali e specifiche; la padronanza dei contenuti; i raccordi pluridisciplinari; le competenze linguistiche e comunicative; lo sviluppo delle argomentazioni; le capacità elaborative, logiche e critiche.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

- Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA di educazione civica: Il ruolo della donna nella società moderna, diritti, pari opportunità e cittadinanza attiva

Argomenti trattati:

- Movimento suffragista; la conquista dei diritti politici femminili e del diritto di voto in Europa e in Italia;
- La Resistenza italiana e il ruolo delle partigiane; il ruolo delle donne nella costruzione della democrazia italiana.

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI

Modulo orientativo: "Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro"

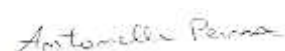
Argomenti trattati:

- Redazione del curriculum vitae;
- Elaborazione di una lettera di presentazione;
- Simulazione di un colloquio di lavoro;

Capua, 15/05/2026

Il docente

Antonella Perna



ISIS “FEDERICO II” CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

CLASSE: 5 B TURISMO	MATERIA: Italiano	DOCENTE: Antonella Perna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio 81)
Testi in adozione: M. Sanguineti e G. Salà, Letteratura a colori “Dal Positivismo alla letteratura contemporanea”, Vol. 3, Ed. La Nuova Italia			

PROGRAMMA SVOLTO

TEMI	UNITA' DIDATTICHE	LETTURE ANTOLOGICHE
Il Positivismo	Il Naturalismo francese: cenni; La Scapigliatura milanese: cenni; Il Verismo italiano; Verga: biografia, poetica e opere;	Novella “Nedda” Romanzo “I Malavoglia”: Prefazione e primo capitolo
Il Decadentismo	Il Simbolismo; L’Estetismo; Giovanni Pascoli: biografia poetica, opere; Gabriele D’Annunzio: biografia, poetica, opere; Italo Svevo: biografia, poetica, opere; Luigi Pirandello: biografia, poetica, opere;	“X Agosto” “Il Fanciullino” “La pioggia nel pineto” “Il Piacere” “La coscienza di Zeno” passi scelti “Il fu Mattia Pascal”, cap. 7 “Uno, nessuno e centomila” (in generale)
Le avanguardie storiche e la letteratura tra le due guerre	Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti; Ermetismo e crepuscolarismo: Cenni; Giuseppe Ungaretti: Biografia, poetica e opere; Eugenio Montale: biografia, poetica e opere; Primo Levi: biografia poetica e opere;	“Il manifesto del futurismo” “Veglia” “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Ho sceso dandoti il braccio” “Considerate se questo è un uomo”
Il Neorealismo	La letteratura nella seconda metà del Novecento	Cenni generali

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

- Caratteristiche generali del Neorealismo

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

- Il Decadentismo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, con un livello di competenza diversificato, sono in grado di:

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- saper produrre testi di accettabile livello espressivo;
- essere capaci di stabilire collegamenti nell’ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- analizzare, comprendere e sintetizzare i testi;

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Le tematiche di cui sopra sono state contestualizzate dal punto di vista cronologico, geografico e artistico-culturale. L'attenzione è stata posta sulla conoscenza e comprensione delle opere letterarie cercando, attraverso la lettura e l'analisi delle opere sia in versi che in prosa, le relazioni che intercorrono tra il contesto storico di riferimento e la poetica dell'autore. Gli argomenti sono stati presentati da una breve lezione frontale introduttiva, seguita da attività guidate finalizzate alla comprensione, all'analisi e alla produzione. Sono stati utilizzati diverse metodologie e strategie per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, lezione frontale, problem solving, lettura e discussione in classe, analisi dei testi proposti, attività di ricerca individuale e in gruppo.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

- I contenuti sono stati proposti con scansione modulare, con l'ausilio, oltre al libro di testo, di schemi, mappe, sintesi, biblioteca digitale power-point e materiali digitali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove orali: accertamento delle conoscenze attraverso l'esposizione dei contenuti valutando la correttezza linguistica, lessico appropriato e specifico;
 - Prove scritte: accertamento delle competenze di scrittura attraverso le Tipologie A, B e C (secondo i criteri della prima prova ministeriale) verificando morfosintassi, ortografia, chiarezza espositiva, articolazione dei contenuti, struttura del componimento.
 - Prove scritte strutturate: domande a risposta chiusa e a risposta breve.
- Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare d'Istituto. La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza e del comportamento di ciascun allievo, inteso come partecipazione, interesse e impegno.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

- Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA di educazione civica: Il ruolo della donna nella società moderna, diritti, pari opportunità e cittadinanza attiva

Argomenti trattati:

- La donna nella letteratura del Novecento come musa ispiratrice.
- Le donne nella poesia di Montale

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI

Modulo orientativo: "Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro"

Argomenti trattati:

- Redazione del curriculum vitae;
- Elaborazione di una lettera di presentazione;
- Simulazione di un colloquio di lavoro;

Capua, 15/05/2026

Il docente

Antonella Perna



**ISTITUTO STATALE d' ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II” – CAPUA (CE)**

A.S. 2025/2026

Relazione per la Classe 5^a Sez. B (TURISMO)

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Docente: GIACOBONE CANDIDA	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) N. 56 ore
---	-------------------------------	--

Testi in adozione:

IL TURISMO E LE SUE REGOLE PIU'

Autori: Marco Capiluppi- Maria Giovanna D'Amelio

Casa editrice: Tramontana

obiettivi raggiunti :

Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.

Individuare i principi dell'attività giurisdizionale.

Distinguere le diverse funzioni delle Regioni.

Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale.

Analizzare l'organizzazione della Pubblica amministrazione.

Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo.

Individuare i soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico.

Cogliere l'importanza dell'intervento dell'UE nelle politiche di sviluppo del territorio.

Conoscere la differenza tra gli strumenti di finanziamento diretti e indiretti.

Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.

Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.

programma svolto (entro il 15 maggio):

- Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura.
- La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli enti locali.
- Cause e fasi del processo dell'Unione Europea.
- Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie.
- Norme di diritto internazionale con particolare riferimento al diritto comunitario.
- Origini storiche, struttura e competenze dell'ONU.
- L'attività amministrativa : attiva, consultiva e di controllo.
- L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico.
- Il ruolo dell'Unione Europea in tema di turismo.
- Le organizzazioni internazionali, con particolare riferimento a quelle che operano nel settore turistico.
- Il ruolo dell'UE nelle politiche di sviluppo.
- Gli strumenti finanziari, diretti e indiretti, gestiti dall'Unione Europea.
- Gli strumenti a sostegno dello sviluppo del turismo in Italia.
- Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano.
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- La legislazione internazionale relativa al paesaggio.

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

- La legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori.
- La tutela del turista

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- L'organizzazione nazionale del turismo.
- finanziamenti e gli strumenti diretti e indiretti nelle politiche di sviluppo.
- Il ruolo dell'UE in tema di turismo.
- La tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano
- Le organizzazioni internazionali a tutela del turismo.

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Lezioni multimediali; Costruzione e presentazione di powerpoint; analisi di casi di giurisprudenza; soluzioni di semplici casi concreti.
- Libro di testo; codice civile; materiale fornito dal docente, come sentenze e articoli di riviste specializzate; LIM.

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Le istituzioni nazionali, europee e internazionali.
- L'organizzazione e le fonti normative del turismo.
- La legislazione nazionale e internazionale relativa alla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Saper individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali italiani ed europei.
- Illustrare la disciplina degli enti locali.
- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento istituzionale.
- Saper illustrare il ruolo e le attività svolte dalla pubblica amministrazione.

- Essere in grado di individuare gli strumenti principali a sostegno dello sviluppo in Italia,
- Illustrare gli strumenti finanziari destinati al turismo.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.
- Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale.
- Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche orali.
- Prove strutturate.
- Risoluzione di casi pratici.

Verifiche formative e sommative.

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- Attività di recupero e consolidamento realizzate in itinere mediante l'utilizzo di sintesi, mappe concettuali e video pubblicati su classroom.

Il docente
Candida Giacobone

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE
SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026

Relazione per la Classe V Sez. B Turismo

Materia: Inglese	Docente: Napolitano Giovanna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 60
---------------------	---------------------------------	---

Testi in adozione:

M.Ravecca “ A New Journey - Sustainable and inclusive Tourism” Minerva Scuola

Obiettivi raggiunti :

Quasi tutta la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi finali.
Essere in grado di:

Conoscere il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali per una interazione comunicativa su argomenti generali e specifici;

Conoscere la terminologia generale relativa ad argomenti di carattere tecnico e professionale oggetto di studio

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Grammar: Revision of Present Perfect and Present Perfect Continuous
Writing a Curriculum Vitae; Writing a Job letter of application: -
Writing an Essay ; Writing an Itinerary; Writing an Article
If Clauses: 1st, 2nd, 3rd period

Tourism Thomas Cook “The First Tour Operator”
.
The Tourism Industry; Tourism Today; National and International
Organisations; UNWTO Global Code of Ethics for Tourism
Tourism marketing and promotion: the Tourism marketing mix
The language of promotion : AIDA MODEL
How to plan an itinerary
Historical cities: A jewel of South: Naples
Writing Skills: Outlining a walking Tour

Natural landscapes: Natural and Cultural Heritage- Conservation Agencies: UNESCO - National Trust UK – FAI.
The Natural Environment: Ecosystems – Climate Change, an urgent issue
Sustainable Tourism Ecotourism: Travelling responsibly. Culture: Ecosystem Health Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):
Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Exploring Naples: An Itinerary Natural and Cultural Heritage: UNESCO – National Trust UK – FAI Ecosystem: Ecotourism – Travelling responsibly ED.Civica : The Suffragette movement
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Approccio comunicativo mirato a favorire un'interazione dinamica della lingua ed un apprendimento cooperativo da parte della classe, cercando di sviluppare sempre più negli allievi l'uso e l'integrazione delle quattro abilità linguistiche : listening, speaking, reading, writing. La lingua è stata presentata in contesti funzionali e gli studenti sono stati incoraggiati ad utilizzare le conoscenze in loro possesso, trasferendo le informazioni dal contesto linguistico generale a quello specifico di settore.
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Quasi tutta la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi finali: Essere in grado di : ☐ Conoscere il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali per una interazione comunicativa su argomenti generali e specifici ;
☐ Conoscere la terminologia generale relativa ad argomenti di carattere tecnico professionale oggetto di studio.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

: Essere in grado di :

- Rendere le idee principali di testi orali complessi su argomenti sia completi che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione.
- Interagire in modo naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- Intendere le idee principali di testi orali complessi su argomenti sia concreti che astratti comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione.
- Comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativi all'indirizzo (cataloghi di tour operators, brevi articoli, mappe, carte geografiche, orari, itinerari, tariffari).
- Descrivere oralmente, in successione logica e con precisione lessicale, ambienti naturali ed ambienti strutturati.
- Descrivere gli aspetti fondamentali di diverse aree turistiche.
- Descrivere la localizzazione geografica di una città o di una regione turistica.
- Chiedere e dare informazioni su aree turistiche.
- Analizzare e scrivere lettere e/o e-mail di informazione e risposta a richieste di informazione su aree turistiche.
- Presentare e promuovere un'area turistica.

Pianificare e costruire itinerari in Italia e nei paesi di cui si apprende la lingua

La classe mostra differenti capacità espressive, sia nella pratica scritta che orale, nell'utilizzare la lingua straniera in modo appropriato e, di conseguenza, con differente raggiungimento degli obiettivi.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche orali
- Verifiche di comprensione e produzione scritta . Prove scritte strutturate e semi – strutturate.
- Produzione orale. Attività di role-play per la lingua in generale e attività di rielaborazione e sintesi dei contenuti studiati per la lingua tecnica.

I criteri di misurazione adottati sono in decimali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Consolidamento degli obiettivi proposti attraverso attività di ascolto, letture ed esercizi mirati al recupero.

Capua, 10/05/2026

La Docente

Prof. ssa Giovanna Napolitano

A handwritten signature in black ink, reading "Giovanna Napolitano". The signature is written in a cursive, flowing style.

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026

Relazione per la Classe 5^a Sez. BT

Materia: Geografia Turistica	Docente: prof. Bartolomeo Piccirillo	N° ore di lezione 39
--	--	--------------------------------

Testo in adozione:

F. Iarrera, G. Pilotti – Paesaggi del turismo vol. 3 – Zanichelli

Programma svolto:

Lo studio della disciplina si è concentrato essenzialmente sull'importanza della globalizzazione e della geopolitica, su alcune tematiche ambientali e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile; sulle caratteristiche della popolazione mondiale e le divergenze tra sud e nord del mondo. Successivamente si sono trattati i continenti e alcuni paesi particolarmente importanti dal punto di vista del Turismo.

Il piano di lavoro programmato è stato quasi completato.

Argomenti che si intendono ancora trattare: L'America e L'Oceania

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi didattici propri della disciplina quali: lo sviluppo delle capacità di osservazione; la comprensione ed interpretazione di fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale; l'acquisizione del linguaggio geografico; la capacità di collegamenti interdisciplinari.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Globalizzazione. Turismo sostenibile e responsabile. Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali. Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. Cambiamenti dei flussi turistici alla luce della instabilità geopolitica.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezioni frontali, lezioni dialogate, conversazioni guidate, didattica integrata digitale; verifica guidata dei saperi; laboratorio; libro di testo; letture di approfondimento e video.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno raggiunto conoscenze disciplinari diverse; infatti alcuni alunni hanno conseguito una buona preparazione, altri una preparazione discreta, altri ancora hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Sanno stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riescono ad analizzare l'importanza dei siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le prove di verifica utilizzate sono state di tipo orale e test. Inoltre la valutazione ha tenuto conto dell'osservazione sistematiche degli allievi, della loro attenzione e partecipazione in classe.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Per gli allievi che hanno mostrato di avere maggiori difficoltà di apprendimento sono state fatte programmazioni mirate al raggiungimento di obiettivi cognitivi minimi rappresentati da un'accettabile conoscenza degli argomenti trattati.

UDA di Ed. Civica: Le organizzazioni internazionali per la tutela delle donne e la promozione della parità di genere. UN Women,EIGE...(2 ore)

Capua 12/05/2026

IL docente
(prof. Bartolomeo Piccirillo)

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: MELE MICHELE

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CLASSE: V sezione B indirizzo Turistico

NUMERI DI ORE SVOLTE: 78

TESTO IN ADOZIONE SCELTA TURISMO UP AUTORE CAMPAGNA/LOCONSOLE
EDITORE TRAMONTANA

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI TRATTATI	–Il mercato turistico: Il mercato turistico internazionale; Gli organismi e le fonti normative internazionali; Il mercato turistico nazionale; Gli organismi e le fonti normative interne. <u>analisi e controllo dei costi:</u> ;contabilità analitica, metodi di calcolo : direct costing e full costing,il mark-up, la break-even analysis, costruzione di un pacchetto turistico e definizione del prezzo di vendita. – Il marketing: il marketing territoriale e turistico aspetti generali; Il marketing strategico; Il marketing operativo; Il web marketing; Il marketing plan.
---------------------------	--

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

Pianificazione e programmazione : business plan, budget e gestione della qualità

OBIETTIVI RAGGIUNTI

ABILITÀ	–Capacità di interpretare l'azienda turistica, analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche. - Progettare percorsi turistici -Utilizzare le tecniche di marketing. - Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico- - individuare fasi e procedure per redigere un business plan. .
----------------	---

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

METODOLOGIE	-Lezione frontale -Problem solving -Cooperative learning -Analisi dei casi
--------------------	--

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo e video tutorial alla lavagna interattiva multimediale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte ed orali con valutazioni basate su conoscenze, abilità, correttezza tecnica e proprietà di linguaggio .

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Attività di potenziamento in itinere

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA La presenza femminile nel settore Turistico

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA : Ultimo anno di scuola uno sguardo al futuro:Incontrare il mondo del lavoro, conoscere le professioni relative al percorso di studio.

Capua,09/05/2026

Il Docente
Michele Mele

ESAME DI MATURITA' 2025/26

Relazione per la Classe 5ª Sez. B T

Materia: Francese	Docente: Imma Veltre	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 56
----------------------	-------------------------	---

Testi in adozione:

”EN VOYAGE” di L. Parodi - M. Vallacco Ed: Juvenilia Scuola

Obiettivi raggiunti :

La maggior parte degli alunni sa orientarsi sufficientemente nella comprensione globale di testi di lingua francese relativi al settore turistico, sa utilizzare un lessico specifico in lingua francese inerente agli argomenti di studio e sa interagire in conversazioni brevi e semplici su temi d'interesse sociale ed economico-turistico.

La partecipazione e l'interesse della classe alle attività non sono stati sempre adeguati e per alcuni alunni è stato necessario, spesso, sostenere e sollecitare l'interesse e la motivazione, Per la maggior parte degli alunni il metodo di studio è stato abbastanza adeguato alle attività e sufficientemente produttivo.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

THÉORIE TOURISTIQUE

Le tourisme:

l'industrie du tourisme, l'histoire et le développement du tourisme, le tourisme durable, les entreprises touristiques

Les hébergements touristiques :

l'hôtellerie, le classement des hôtels, les équipements et les types d'arrangement, les gîtes ruraux, les chambres d'hôtes, les camping-caravaning, les auberges de jeunesse,

Les transports :

le transport aérien, le transport ferroviaire, le transport urbain, le transport routier, le transport maritime et fluvial

Les produits touristiques:

le tourisme vert/écotourisme, le tourisme gourmand, les croisières, le tourisme de santé, le tourisme sportif

Les intermédiaires de voyage:

les agences de voyage, les voyagistes, les métiers du secteur touristique, le réceptionniste, l'agent de voyage, le voyageur, le guide touristique, le directeur d'hôtel

GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE

la France physique, la France politique, la France administrative, les régions françaises métropolitaines (notamment Provence-Alpes Côte d'Azur et Île de France)

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Argomenti di particolare approfondimento sono stati quelli inerenti al settore di studio e al mondo del lavoro.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'approccio metodologico utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, basato sull'acquisizione di un modello di "comportamento linguistico" presentato nella sua globalità, non escludendo, tuttavia, l'uso delle altre metodologie offerte dalla tradizionale didattica. Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza del linguaggio settoriale economico- turistico, mediante la comprensione, la lettura e l'analisi di testi specifici, la produzione scritta, strutturata da risposte aperte e/o a risposta multipla e la produzione orale, basata su conversazioni ed esposizioni inerenti gli argomenti trattati. Le attività di esercitazioni sono state basate essenzialmente su materiale autentico per consentire agli studenti di venire a contatto con quelli che saranno gli strumenti della loro futura attività professionale.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno acquisito in modo sufficientemente adeguato il lessico inerente il linguaggio del settore turistico, le tecniche di lettura analitica e sintetica, le strategie di comprensione dei testi relativi al settore di indirizzo e modalità di traduzione. La maggior parte della classe è pervenuta ad una conoscenza più che soddisfacente degli argomenti di studio, grazie ad una partecipazione generalmente attiva e ad un impegno costante nelle attività didattiche.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

La maggior parte degli alunni ha acquisito un livello soddisfacente in termini di competenza comunicativa orale e scritta, necessaria ed indispensabile ai fini della professionalità, costituita dalla conoscenza generale di linguaggi e di tecniche specifiche ad operare nel settore economico- turistico. Alcuni studenti hanno raggiunto un grado di competenza appena sufficiente, dovuto generalmente ad un impegno non sempre adeguato e ad un metodo di studio non sempre produttivo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:
Sono state svolte sia verifiche scritte, articolate sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta, sia verifiche orali, nelle quali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenze dei contenuti, ma anche la capacità di espressione in lingua francese. I criteri di valutazione si sono basati sulle capacità del singolo, sui progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali, sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'impegno nel lavoro in classe e sui risultati delle verifiche scritte e orali. La valutazione è stata un momento importante per determinare il livello di preparazione raggiunto nei confronti degli obiettivi prefissati e per verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico utilizzati ; ha fornito agli alunni utili indicazioni sui progressi compiuti e sull'entità di eventuali lacune, per un proficuo e autonomo lavoro di recupero. Per la valutazione si sono utilizzate le griglie appositamente predisposte dal dipartimento di lingue e si sono considerati i progressi in relazione alla situazione di partenza, alla partecipazione, all' impegno, all' interesse, all' acquisizione di un metodo di studio, al rispetto delle regole, al grado di responsabilità ed autonomia nel lavoro.
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate
Attività di recupero in itinere sono state predisposte ogni qualvolta si è ritenuto necessario, attraverso interventi finalizzati a migliorare il metodo di studio e il livello di conoscenza e competenza.

Il docente

Imma Veltre

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: Giulia Martino

DISCIPLINA: Lingua e civiltà Tedesca

CLASSE: V sezione B (indirizzo Turismo)

NUMERI DI ORE SVOLTE: 71 ore

TESTO IN ADOZIONE: Reisekultur neu – Posedonia

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 0: Wiederholung und Festigung der Basis – Grammatik

Modulo 1: Rezeptionsstruktur und Wortschatz

- Hotelbeschreibung: Hotelausstattung und Hotelrichtlinien
- Hotelkategorien
- Erarbeitung eines Hotelprospekts;
- Rezeption: Check-in und Check-out
- Reisebüro und Reiseveranstalter

Modulo 2: Focus auf die Korrespondenz

- die Angebotsanfrage
- das Angebot
- Fokus auf die Grammatik: Infinitivsätze und Perfekt (regelmäßige und unregelmäßige Verben)

Modulo 3: Geschichte des Tourismus in Deutschland

- Was ist Tourismus.
- Die Vorphase mit Fokus auf J. W. Goethes „*Italienische Reise*“
- Die Anfangsphase
- Die Entwicklungsphase
- BRD und DDR: die Berliner Mauer

Modulo 4: Reiseangebote und Reiseprogramme

- Kunst und Kulturstädte im deutschsprachigen und italienischen Sprachraum (z. B. Berlin, Rom)
- Reiseangebote und Reiseprogramme: Organisation und Struktur

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

La nascita e lo sviluppo del Turismo

Die Stadt Berlin

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alla microlingua
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediali
- Presentare servizi o prodotti turistici
- Conoscere la struttura di una E-Mail formale
- Saper scrivere una E-mail formale relativa alle richieste di informazioni e offerte
- Interagire oralmente con semplici frasi nei diversi contesti professionali di riferimento

Gli alunni hanno raggiunto le seguenti conoscenze e abilità:

- Lessico relativo alle strutture ricettive
- Lessico relativo al Check-in e check-out
- La nascita e le fasi del turismo
- Agenzia di viaggio e Tour Operator
- Comprendono il significato essenziale di testi, sia orali che scritti, riguardanti argomenti del settore turistico

All'interno della classe è presente un gruppo di alunni che ha partecipato alle attività proposte con costanza, migliorando le loro competenze e riuscendo ad acquisire un metodo di lavoro autonomo e ad esprimersi con semplici frasi utilizzando la microlingua. Un'altra parte della classe abbisogna di maggiori stimoli e suggerimenti.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Il metodo di lavoro utilizzato è stato quello di tipo comunicativo- funzionale, dove all'interno delle strutture comunicative sono state sviluppate le strutture morfosintattiche. L'alunno è sempre al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Le lezioni sono state strutturate integrando i diversi mediatori didattici al fine di rendere la lezione altamente personalizzata e fruibile da parte di tutti, poiché all'interno della classe sono presenti alunni con competenze molto eterogenee. Per raggiungere tale obiettivo si è fatto ricorso a diverse metodologie quali il Peer Tutoring, il Cooperative learning, il brain-storming, la lezione dialogata e partecipata, la lezione frontale, il libro di testo e materiale fornito dalla docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione scolastica non è un semplice giudizio di merito da attribuire agli alunni, in base ai risultati conseguiti. La valutazione, infatti, deve avere una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento-insegnamento ed è, quindi, un elemento regolatore del processo formativo e della programmazione didattica. Per quanto riguarda la valutazione finale, i voti non sono dunque la sintesi tra i punteggi ottenuti dalle diverse prove, ma tengono conto anche di altri fattori valutativi del processo formativo, quali dei livelli di partenza, dell'impegno, dell'andamento progressivo del

rendimento scolastico. Per quanto riguarda le griglie valutative si rimanda a quanto stabilito in sede di dipartimento.

Durante l'anno sono state somministrate prove scritte e prove orali.

Prove scritte: strutturate e semistrutturate,

Prove orali: Interrogazione breve e lunga (formativa e sommativa); dialoghi in cui gli alunni hanno dimostrato di saper padroneggiare il lessico specifico;

Durante l'anno scolastico sono state programmate 3 verifiche a quadrimestre.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Poiché la classe è variegata al suo interno con diversi livelli di competenza, durante le lezioni si è sempre dedicato un momento al rinforzo e al consolidamento delle conoscenze e competenze dei singoli allievi per monitorare anche il processo di insegnamento- apprendimento.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA Il ruolo della donna nella società moderna: diritti e pari opportunità e cittadinanza attiva.

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro.

Capua, 15 maggio 2026

Il docente
Giulia Martino

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: ...SILVIA DE ANGELIS

DISCIPLINA: ...ARTE E TERRITORIO

CLASSE: V sezione BT

NUMERI DI ORE SVOLTE: 23

TESTO IN ADOZIONE: ARTE E TERRITORIO VOL. 3

PROGRAMMA SVOLTO (inserire eventuale CLIL)

IL NEOCLASSICISMO: Vanvitelli, Canova, Juvarra, David, Goya

IL ROMANTICISMO: Hayez, Costable, Turner, Friedrich, Delacroix, Gericault

IL REALISMO: Courbet, Millet, Daumier

I PRERAFFAELLITI: Rossetti

L'IMPRESSIONISMO: Manet, Monet, Degas, Renoir

I MACCHIAIOLI E IL CAFFE' MICHELANGELO: Lega, Silvestri, Fattori

NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA: Tour Eiffel, Palazzo delle Esposizioni, La Galleria Umberto I Napoli e quella Vittorio Emanuele II a Milano

LA PRIMA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN SERIE DEGLI ARREDI.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

ART NOVEAU (E LE SUE DECLINAZIONI NEL RESTO D'EUROPA): La Secessione viennese, Klimt

IL POST IMPRESSIONISMO: Van Gogh

IL CUBISMO: Picasso, Braque, Gris

IL FUTURISMO: Boccioni, Balla

METAFISICA: De Chirico, Morandi

POP ART: Andy Warhol

ARTE POVERA: Kunellis

OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

I pittori romantici, anche attraverso metodologia CLIL

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe si è presentato nel complesso vivace e a volte indisciplinato, eterogeneo per ritmi di apprendimento e condizioni socio-culturali.

Si segnala una forte eterogeneità nel contesto familiare. Accanto a nuclei strutturati e collaborativi, si riscontrano situazioni di fragilità, talvolta con limitato supporto extrascolastico, che hanno influito su alcuni casi nella sistematicità dello studio. Il clima interno è generalmente positivo, nonostante alcuni richiami necessari per la gestione della vivacità.

Gli obiettivi di apprendimento previsti nella programmazione annuale sono stati in parte perseguiti nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione **sufficiente**.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione frontale, peer to peer, flipped classrom, analisi dell'opera

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

LIM, video, immagini e power point.....

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali

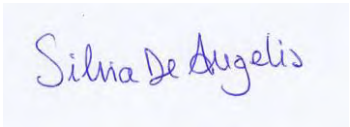
EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE.....

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI.....

Capua, 12/05/2026

Il docente



Silvia De Angelis

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: Mauriello Rosaria

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE: V sezione B - Turistica

NUMERI DI ORE SVOLTE: 46

TESTO IN ADOZIONE: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO

- Ripasso dello scheletro
- Ripasso del sistema muscolare
- Lesioni muscolari, articolari ed ossee
- Nozioni di primo intervento sulle lesioni muscolari, articolari ed ossee
- La nascita delle olimpiadi antiche
- Le olimpiadi moderne
- Le paralimpiadi
- La storia, le regole e i fondamentali della pallavolo
- Teoria dell'atletica leggera
- Il ping pong

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE: nessuno

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Le olimpiadi moderne.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riconoscere l'importanza di un'attività motoria costante e che contribuisca al proprio benessere psicofisico. Saper integrare l'attività fisica nel proprio stile di vita in modo significativo e consapevole. Giocare in modo leale, rispettando compagni e avversari, e dimostrando uno stile di vita sano anche in contesti sociali. Sfruttare al meglio le proprie potenzialità fisiche e adattare le attività

ai contesti in cui ci si trova. Utilizzare la comunicazione non verbale e rielaborare il proprio linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Approccio induttivo, approccio deduttivo, il problem solving, la didattica breve, la didattica laboratoriale, lezione partecipata, i lavori in piccoli gruppi, il peer to peer e il cooperative learning.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Libro del docente, materiali multimediali, software didattici, fotocopie.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Diagnostica, formativa e sommativa. Strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, prove pratiche). Modalità valutative che hanno tenuto conto dei progressi compiuti da parte degli alunni, della partecipazione degli stessi al lavoro scolastico, dell'impegno profuso, del metodo di studio e di eventuali ostacoli che hanno rallentato o condizionato la loro crescita culturale ed umana.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Gli interventi di recupero hanno previsto:

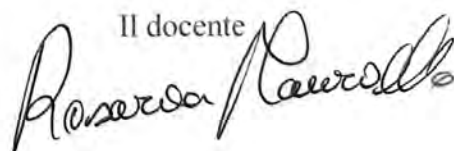
- ✓ riproposizione delle conoscenze in forma semplificata;
- ✓ esercitazioni per migliorare il metodo di studio;
- ✓ attività in classe per gruppi di livello;
- ✓ peer education.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

“Il ruolo della donna nello sport: atlete che hanno fatto la storia”.

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI

Capua, 07/05/2026

Il docente


ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: ABATE SIMONA

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE: V sezione BT

NUMERI DI ORE SVOLTE: 23 ore

TESTO IN ADOZIONE: NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL)- CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PROGRAMMA SVOLTO (inserire eventuale CLIL)

- I valori della persona umana e la dignità dell'uomo;
- la dimensione etica dell'agire umano: libertà, responsabilità e coscienza;
- il progetto di vita: scelte personali, relazioni e orientamento al futuro;
- il contributo del cristianesimo alla cultura e alla società contemporanea;
- temi di attualità: pace, guerra, solidarietà e diritti umani;
- il dialogo interreligioso;
- educazione al rispetto, alla convivenza civile e alla cittadinanza responsabile.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

- Il tema del lavoro e della realizzazione personale nella prospettiva etica
- Il ruolo della coscienza nelle scelte individuali
- La responsabilità personale e sociale nelle scelte quotidiane.

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

- I diritti umani e la tutela alla dignità della persona
- La libertà religiosa nel contesto contemporaneo
- La responsabilità morale nelle scelte individuali e sociali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi in modo complessivamente adeguato, pur con livelli di partecipazione e di coinvolgimento diversificati tra gli studenti.

Hanno mostrato generalmente disponibilità alle attività proposte, seppur impegnandosi con modalità differenti. Alcuni si sono distinti per una partecipazione più attiva e consapevole, raggiungendo buoni risultati, mentre altri hanno contribuito in maniera più essenziale, conseguendo comunque gli obiettivi previsti.

Nel complesso, gli studenti hanno acquisito una conoscenza adeguata ai contenuti trattati.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica è stata impostata privilegiando un approccio dialogico e partecipativo, volto a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e lo sviluppo della riflessione personale.

Alle lezioni di tipo guidato sono stati affiancati momenti di confronto e discussione, finalizzati a stimolare la riflessione personale e il senso critico. In alcune occasioni sono state proposte attività di gruppo e di cooperative learning.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo

LIM e strumenti digitali

Video, filmati e presentazioni

Materiali forniti dal docente

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Interventi durante le discussioni
- Elaborati scritti o riflessioni personali
- Eventuali presentazioni orali

Criteri di valutazione:

- capacità di riflessione critica
- pertinenza degli interventi
- partecipazione e interesse
- capacità di collegamento tra argomenti

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Ripresa e chiarimento degli argomenti durante le lezioni

Attività di supporto individualizzato

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Diritti umani e dignità della persona

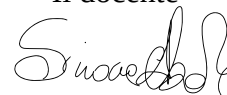
Legalità e responsabilità civile

Sviluppo sostenibile e rispetto dell'ambiente

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Capua, 15/05/2024

Il docente



ISIS “FEDERICO II” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

ALLEGATO 3

- U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA
- MODULO ORIENTATIVO
- RELAZIONE TUTOR ORIENTAMENTO



I.S.I.S. "FEDERICO II" ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

UDA – Educazione civica – Classe quinta BT

Titolo	Il ruolo della donna nella società moderna: diritti, pari opportunità e cittadinanza attiva
Tema	Il riconoscimento e il rispetto del ruolo della donna costituiscono un elemento fondamentale per la costruzione di una società equa, inclusiva e democratica. Analizzare i progressi compiuti e le sfide ancora aperte in tema di parità di genere permette agli studenti di comprendere l'importanza del contributo femminile in ambito sociale, culturale, economico e politico, sviluppando una coscienza critica orientata al rispetto, alla parità e alla valorizzazione delle differenze.
Obiettivi	- Conoscere l'evoluzione storica dei diritti delle donne in Italia e nel mondo. - Riconoscere le principali norme costituzionali, legislative e internazionali a tutela della parità di genere. - Riflettere sulle disuguaglianze ancora presenti in ambito sociale, lavorativo, politico e culturale. - Promuovere atteggiamenti di rispetto, inclusione e cittadinanza attiva. - Sviluppare consapevolezza critica sul contributo delle donne nella costruzione della società contemporanea.
Costituzione	-- Art. 3 – Principio di uguaglianza. - Art. 37 – Tutela del lavoro delle donne e parità di retribuzione. - Art. 51 – Pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e agli uffici pubblici. - Art. 29 – Parità morale e giuridica dei coniugi.
Agenda 2030	- Goal 5 – Parità di genere. - Goal 4 – Istruzione di qualità (con attenzione all'accesso equo per tutti). - Goal 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica. - Goal 10 – Riduzione delle disuguaglianze. - Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide.
Destinatari	Studenti e studentesse delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado – Classe 5 AT

Discipline coinvolte			
MATERIA	ORE I QUADR.	ORE II QUADR.	CONOSCENZE
ITALIANO		3	Donne coraggiose per i diritti e la parità di genere
STORIA		2	La storia di donne che hanno lasciato la propria impronta indelebile nel cammino verso la parità di genere
INGLESE	2		The suffragette movement
FRANCESE	2	3	Les femmes et l'égalité dans la société française contemporaine
TEDESCO	2		Frauen und Geschlechtergleichstellung
MATEMATICA		2	Le analisi statistiche dei dati relative a fenomeni sociali
D.T.A.		4	Famose donne imprenditrici
DIR. LEG. TURISTICA	4	4	L'evoluzione della normativa sulle donne
ARTE E TERRITORIO	2	2	La storia dei movimenti femminili dal Novecento a oggi: Artiste che hanno cambiato la rappresentazione del corpo e dell'identità femminile
GEOGRAFIA TURISTICA	1	1	Le Organizzazioni internazionali per la tutela delle donne e la promozione della parità di genere. U.N. Woman, EIGE.....
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	1	Il ruolo della donna nello sport
RELIGIONE		1	La forza delle donne nel corso della storia: fede, speranza e carità
	15	18	
Periodo di realizzazione	Primo quadrimestre: 1 novembre – 15 novembre Secondo quadrimestre: 1 marzo – 15 marzo		
Attività didattiche	- Analisi di casi concreti di discriminazione e conquiste femminili. - Lettura e commento di articoli della Costituzione e di convenzioni internazionali (CEDAW, Convenzione di Istanbul). - Visione e discussione di documentari o film sul tema della parità di genere.		

	-Eventuali incontri con esperti (avvocate, sociologhe, rappresentanti di associazioni femminili). - Produzione di testi o presentazioni o interviste sul ruolo della donna oggi. - Eventuali progetti multimediali (podcast, video, mostre fotografiche).
Social Learning	Verrà valutata - la collaborazione con associazioni locali e centri antiviolenza; - la partecipazione a campagne di sensibilizzazione sul rispetto e sulla parità; - l'organizzazione di dibattiti e attività di peer education nella scuola.
Elaborazione di due prodotti finali, uno per ciascun quadrimestre	Prodotto multimediale / realizzazione di un Manifesto per il rispetto del ruolo della donna nella società (uno per ciascun quadrimestre)
Riferimenti bibliografici/sitografici	Riferimenti bibliografici/sitografici - ONU – Agenda 2030, Goal 5. - CEDAW (Convenzione sull’eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne). - Convenzione di Istanbul (Consiglio d’Europa, 2011). - Ministero per le Pari Opportunità – documenti e progetti educativi. - Associazioni e ONG impegnate per i diritti delle donne. - Articoli, reportage, biografie e testimonianze sul tema della parità di genere.

INDICATORE	DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	AVANZATO 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	LIVELLO NON RAGGIUNTO
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	BASE 6
	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diversa dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	BASE 6
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE COMPORTAMENTO	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	LIVELLO NON RAGGIUNTO



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

A.S. 2024-2025

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **"accoglienza"** del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SE STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza , all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una

		“mappa delle professioni” di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
	INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
	INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull’incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
	ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un’attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
	AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
	LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell’orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio “Progetto per il futuro”. Per questo l’intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Academy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricula disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe 5^a B indirizzo Turistico

Classi QUINTE	IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO			
Competenze Orientative				
● Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi ● Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri ● Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse ● Saper interpretare le regole del contesto organizzativo				
Articolazione attività:				
● Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. (10 ore) ● Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli Istituti, agenzie formative, le professioni militari. (5 ore) ● Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore). ● Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. (15 ore) ● Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)				
Disciplina:	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore

Italiano/Storia Lingue straniere Discipline STEM Discipline di indirizzo	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro. (ulteriori integrazioni a cura dei singoli C.d.C.)	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	15
Attività di PCTO				15
Orientamento (I.T.S.- Università- Esperti aziendali)				
Tempi				
Metodologia (a cura dei singoli C.d.C.)	● Laboratorio ● Lezione Frontale ● Debriefing ● Esercitazioni Di Carteggio ● Dialogo Formativo ● Problem posing			

	• Problem solving • Project Work • Simulazione – Virtual Lab • E-Learning • Brain – Storming • Percorso Autoapprendimento • Didattica Breve • Apprendimento Cooperativo • Flipped Classroom • Debate • Project Based Learning • Altro (Specificare)
--	--

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.



I.S.I.S. "FEDERICO II" ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Modello di Relazione Finale del Tutor di Orientamento

Anno Scolastico:

Classe: 5 BT

Tutor Orientamento: Veltre Imma

1. OBIETTIVI REALIZZATI

- Accompagnamento degli studenti nell'individuazione di interessi, attitudini e punti di forza personali.
- Accompagnamento nella scoperta delle proprie inclinazioni, attitudini e competenze.
- Accompagnamento nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro.
- Guida alla consapevolezza delle competenze acquisite nel percorso scolastico.
- Orientamento alla scelta post-diploma
- Supporto nell'utilizzo della piattaforma UNICA.
- Supporto nella compilazione dell'e-Portfolio
- Supporto nella scelta e la redazione del Capolavoro.

2. RISULTATI RAGGIUNTI

L'attività di tutoraggio ha consentito di conseguire risultati concreti e misurabili, sia sul piano quantitativo sia su quello qualitativo.

- Numero totale degli studenti della classe: 10
- Studenti che hanno utilizzato in modo autonomo ed efficace la piattaforma UNICA: 8/10 (80%)
- studenti che hanno mostrato maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze: 4/10 (40%)
- La maggior parte degli studenti ha acquisito competenze operative nella gestione del proprio e-Portfolio, nell'inserimento delle esperienze formative e nella compilazione del Capolavoro
- Studenti della classe hanno completato correttamente l'e-Portfolio e caricato il Capolavoro: Caimano F., Della Corte E., Erbosetta R., Gallo G., Perrotta G., Stabile M., Vigliucci S.

3. ATTIVITA' SVOLTE

- Incontri individuali e collettivi con gli studenti
- Utilizzo della piattaforma UNICA per documentare le competenze e le attività
- Analisi delle competenze e autovalutazione.
- Guida alla scelta e alla compilazione del Capolavoro.
- Monitoraggio dello stato di avanzamento.
- Partecipazione a tutte le attività e gli eventi proposti dalla scuola, comprese le attività FSL che hanno integrato la formazione scolastica con il mondo del lavoro, finalizzate a far acquisire agli studenti consapevolezza delle proprie capacità e a orientarli nella scelta post-diploma
- Verifica finale del percorso.

4. STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- Piattaforma UNICA per la gestione delle attività e l'e-Portfolio
- Schede di monitoraggio per documentare le fasi del percorso
- Materiale informativo sui percorsi formativi e professionali
- Videoconferenza
- Questionari su interessi e attitudini
- Informazioni su concorsi e opportunità di lavoro

5. FEEDBACK

- Reazioni positive alle attività svolte
- Apprezzamento per i colloqui individuali
- Valutazione positiva del supporto da parte delle famiglie

6. PUNTI DI FORZA

- Adesione e partecipazione attiva della maggior parte degli studenti
- Collaborazione efficace con altre figure istituzionali (orientatore, referenti di PCTO, consigli di classe)
- Valorizzazione dei percorsi di stage e FSL
- Personalizzazione dei percorsi attraverso colloqui individuali.

7. CRITICITÀ

- Difficoltà iniziali nell'utilizzo della piattaforma UNICA.
- Sovrapposizione con altre attività scolastiche.
- Tempo insufficiente per alcune attività
- Diversi livelli di autonomia digitale.

8. CONCLUSIONI E PROPOSTE PER IL FUTURO

- Creazione di una banca dati di opportunità formative e professionali aggiornate.
- Integrazione del Capolavoro con le attività di FSL e con la preparazione all'Esame di Stato.
- Anticipo dell'attività di tutoraggio rispetto alle tempistiche attuali.

Capua, 15/05/2026

Firma
Imma Veltre

ESAME DI MATURITA' 2025/2026

ALLEGATO 4

MODULO CLIL



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

RELAZIONE MODULO CLIL

DOCENTE	Silvia De Angelis
DISCIPLINA	Arte e territorio CLIL
INDIRIZZO	Turistico
CLASSE	V BT
LIBRI DI TESTO	Documenti
ANNO SCOLASTICO	2025/2026

Allievi	N.
TOTALE	10
Maschi	2
Femmine	8
alunni certificati ai sensi della L. 104	
alunni con DSA	
alunni con altri BES	

1. MODULO CLIL

La classe ha svolto il corso di Clil costituito da 3 ore nel periodo febbraio-maggio, durante le quali si sono affrontati i temi volti all'apprendimento della conoscenza della lingua inglese attraverso la proposta dei contenuti di arte e territorio.

2. Finalità

L'insegnamento della lingua inglese attraverso la metodologia clil si è proposto di fare acquisire contenuti artistici in lingua inglese per migliorare la competenza comunicativa in L1 e L2.

3. Contenuti e organizzazione del corso

I contenuti del corso CLIL, sono stati svolti attraverso moduli di apprendimento proposti dal docente

- introduzione al Romanticismo inglese;
- Il Pittresco e il sublime;
- I paesaggi di John Constable e Willim Turner;
- I capolavori dell'arte romantica dei pittori inglesi
- Glossario dei termini artistici in lingua inglese

4. Criteri di valutazione

La valutazione finale dei discenti è la sintesi della capacità di trasferire le conoscenze e le abilità apprese e potenziate del linguaggio artistico in lingua inglese.

5. Modalità di valutazione

La valutazione verrà effettuata in itinere e alla fine del percorso didattico durante la presentazione del prodotto finale attraverso una griglia di valutazione condivisa dal gruppo CLIL.

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	
Ricerca individuale	x
Lavoro di gruppo	x

Esercizi	x
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	

Per le griglie di VALUTAZIONE si rimanda alla Programmazione didattica del modulo CLIL

La Docente Silvia De Angelis

ESAME DI MATURITA' 2025/2026

ALLEGATO 5

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE – Prima prova, seconda prova
e colloquio**

PROVE E SIMULAZIONE – Prima e seconda prova

(NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

DATA _____

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi nonconforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

Valutazione in 100esimi _____	Valutazione in 20esimi _____	Punteggio attribuito per effetto dell'arrotondamento _____
----------------------------------	------------------------------	---

LA SOTTOCOMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

(NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida ed erigosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

Valutazione in 100esimi _____	Valutazione in 20esimi _____	Valutazione in 10esimi _____	Punteggio finale attribuito per effetto dell'arrotondamento _____
----------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	--

LA SOTTOCOMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

(NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

TIPOLOGIA C: : RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saluari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Indicatori specifici TIPLOGIA C	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
Totale		40	

Valutazione in 100esimi _____	Valutazione in 20esimi _____	Valutazione in 10esimi _____	Punteggio attribuito per effetto dell'arrotondamento _____
----------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---

LA SOTTOCOMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESAME DI MATURITÀ 2025-2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Indirizzo Turismo - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Candidato/a: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2,5	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	
TOTALE			/20



I.S.I.S. "FEDERICO II" ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

PROVA SIMULATA DISCIPLINE TURISTICHE AZIANDALI ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCUMENTO

Relazione sul turismo industriale a cura della Fondazione Pirelli 3 ottobre 2023

Quasi **6 milioni di italiani** (5,8 milioni, per l'esattezza), negli ultimi quattro anni, hanno visitato un **museo d'impresa**, un archivio storico aziendale o un luogo d'archeologia industriale. Sono stati mossi dal desiderio di capire meglio cosa c'è dietro gli oggetti icone del miglior **made in Italy**, di conoscere la storia delle imprese e l'arte e il design collegati, di sapere quali siano i rapporti tra industrie e territori. Sono giovani (la maggior parte hanno fra i 30 e i 44 anni), con un alto livello di istruzione, vengono soprattutto dalle regioni del Nord. E giudicano l'esperienza fatta "educativa e formativa". E fra i 34 milioni di italiani che, appunto negli ultimi quattro anni, hanno fatto un viaggio o almeno una gita fuori porta, oltre al 17% che ha già visto un museo d'impresa, c'è un buon 21% che volentieri ci andrebbe. Una occasione interessante per sviluppare il "**turismo industriale**". E una prospettiva quanto mai stimolante per chi ha a cuore la conoscenza della storia economica, il rilancio della cultura d'impresa e una più diffusa e responsabile comprensione del ruolo delle nostre aziende manifatturiere e dei servizi per migliorare lo sviluppo economico del nostro paese.

I musei più frequentati? Quello della **Ferrari** a Maranello, seguito dal **Villaggio Crespi d'Adda** in provincia di Bergamo, dal **Museo storico Alfa Romeo** ad Arese, dal **Museo Lavazza** a Torino e dall'**Archivio Storico Olivetti** a Ivrea. C'è spazio per crescere e valorizzare altre realtà un po' in tutta Italia.

I dati emergono da una ricerca su "**Il turismo industriale in Italia: dimensioni, percezione e potenzialità di sviluppo**" curata da **Nomisma** su incarico di **Museimpresa** (l'associazione nata oltre vent'anni fa per iniziativa di Assolombarda e Confindustria e oggi forte di oltre 130 tra iscritti e sostenitori istituzionali, tra grandi, medie e piccole imprese e autorevoli istituzioni economiche e culturali). E potrà fare da base per un vero e proprio "Osservatorio sul turismo industriale", misurandone le dimensioni e le potenzialità e valutandone l'impatto sulle imprese stesse e sui territori. Un obiettivo possibile: costruire maggiori e migliori sinergie tra i musei d'impresa e le rassegne di scienza e architettura, le associazioni storiche, i festival sulla scienza e l'economia, le manifestazioni culturali (insistendo, per esempio, sulla letteratura, il cinema e la fotografia sul lavoro e l'industria).

[...]

I territori dei musei e degli archivi d'impresa, infatti, sono esempi interessanti dei legami tra imprese, scienza, tecnologia e cultura. Ospitano "fabbriche belle" e cioè architettonicamente ben progettate, ambientalmente

sostenibili, luminose e sicure (gli esempi sono oramai numerosi, oltre allo stabilimento Pirelli di Settimo Torinese progettato da Renzo Piano, la “fabbrica nel giardino dei ciliegi”). Confermano le relazioni virtuose tra produttività e qualità del lavoro, nel segno di un vero e proprio “umanesimo industriale”. E proprio nel rapporto con le culture locali e con le tradizioni dei distretti produttivi (meccanici, chimici, farmaceutici, *automotive*, tessili, agroalimentari, legno e arredo, etc.) testimoniano una caratteristica tipica del made in Italy: le sinergie tra competitività e inclusione sociale, tra senso profondo della bellezza (il design ne è testimonianza fondamentale) e dinamica inclinazione all’innovazione.

La **geografia dei nostri archivi** e musei d’impresa, insomma, racconta la realtà di un’Italia intraprendente, operosa, cosciente di quanto la testimonianza della propria storia sia una leva fondamentale dello sviluppo sostenibile, un patrimonio economico e culturale indispensabile per costruire un miglior futuro delle nuove generazioni.

Una leva da valorizzare, soprattutto adesso, mentre l’economia annaspa, tra bassa crescita e preoccupazioni per l’alto livello dell’inflazione e dei tassi (che bloccano gli investimenti e fanno crescere il costo del debito pubblico, sottraendo risorse agli interventi pubblici per riforme e sviluppo). E tocca ancora una volta alle imprese fare tutto il possibile perché le loro capacità produttive e di export sostengano il Pil oltre la soglia stentata dello “0, ...”

Per farlo, è indispensabile, appunto, anche **raccontare il nostro patrimonio imprenditoriale**, storico e contemporaneo, più e meglio di come non si sia fatto finora, con un dialogo aperto, critico, sincero, tra imprese e personalità della cultura, della letteratura, del teatro e del cinema. Con una relazione dialettica tra “saper fare” e “far sapere”. Usando bene – ecco un altro aspetto messo in luce dalla ricerca Nomisma, tutte le opportunità offerte dal mondo digitale.

Raccontare cosa? Che imprese industriali, banche, assicurazioni, società di servizi documentano come le capacità di “fare cose belle che piacciono al mondo” (secondo la brillante definizione dello storico Carlo M. Cipolla) siano state e siano ancora strumenti di crescita sui territori d’origine delle imprese ma anche originali asset di competitività sui mercati internazionali.

Ecco allora perché il turismo industriale, su cui si concentra la ricerca di Nomisma per Museimpresa, non è solo un viaggio nei luoghi del lavoro e della produzione industriale, ma è soprattutto uno stimolante percorso di scoperta dell’importanza dei legami tra scienza e valori umanistici, tra nuove tecnologie e solido senso di comunità. Un viaggio nello spazio aperto delle “mani che pensano”. Uno straordinario capitale sociale.

PREMESSA

La domanda turistica italiana si concentra in specifiche località e in determinati periodi dell’anno. In particolare, il turismo culturale in Italia si concentra nelle città d’arte del Centro-Nord; questo trend corrisponde a quello internazionale, che mostra un forte interesse per le vacanze culturali. Tra i turisti culturali un elevato numero è rappresentato da coloro che viaggiano per visitare i musei d’impresa, un fenomeno non nuovo per il nostro Paese, ma che da qualche anno ha dato vita al turismo industriale.

PRIMA PARTE

Il bed & breakfast è un tipo di ospitalità molto diffusa in Italia, molto amata dai turisti che visitano le città d’arte e industriali italiane. Sono in continua crescita coloro che vogliono viaggiare e prediligono le vacanze all’insegna del risparmio, o che preferiscono una sistemazione più familiare rispetto a quella di un albergo. Così, chiunque abbia una o due stanze libere può, con investimenti modesti, trasformare la propria abitazione in un B&B accogliente. In questi anni in Italia, oltre ai B&B a gestione familiare, sono nati anche i B&B con conduzione di tipo imprenditoriale, strutture ricettive gestite da privati in modo professionale. Avviare un bed & breakfast di tipo imprenditoriale non è alla portata di tutti, infatti è necessario effettuare un business plan,

che ne accerti la redditività. È quello che intende fare la famiglia Bianchi che vuole creare una struttura ricettiva con una decina di camere, da affittare a viaggiatori occasionali.

I Bianchi dispongono di una parte di stabile in una importante città industriale del Nord, nota anche per la presenza di diversi musei industriali, con buoni collegamenti con il centro e buone possibilità di parcheggio, di spazi adatti in cui svolgere l'attività. Essi vogliono offrire un servizio di qualità, un buon rapporto qualità/prezzo, promuovere l'attività, fidelizzare la clientela.

È intenzione dei Bianchi effettuare una ristrutturazione edilizia di circa 150.000 euro, fornire ogni camera di un sistema di condizionamento, di TV con antenna satellitare, di rinnovare per il 50% l'arredamento delle camere e dei locali comuni (cucina, living, terrazzo, piccola palestra). Inoltre, ogni camera sarà provvista di bagno con vasca idromassaggio. Il servizio sarà quello di un hotel di lusso con un prezzo medio di 100 euro per le due camere singole e di 150 euro per la doppia; naturalmente è inclusa la prima colazione. Il consulente incaricato di stendere il business plan chiede alla famiglia di:

- a) sviluppare insieme la business idea;
- b) il preventivo finanziario;
- c) il preventivo economico, sapendo che il B&B resterà aperto 250 giorni all'anno.

Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a), b) e c),

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Redigere un vademecum in cui riportare i “passi falsi” che potrebbero essere effettuati durante la gestione del B&B e le eventuali minacce che potrebbero provenire dall'ambiente esterno.
- 2) Descrivere un pacchetto di turismo industriale con particolare riferimento alla definizione del prodotto.
- 3) Spiegare in che cosa consistono le fasi dell'ideazione e preparazione di un evento.
- 4) Spiega quali possono essere le strategie di comunicazione turistica che possono raggiungere, coinvolgere e convincere il pubblico dei clienti più giovani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI MATURITA' 2025/2026

ALLEGATO 6

**ELENCO LIBRI DI TESTO VBT
ANNO SCOLASTICO 2025/26**

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
ARTE E TERRITORIO	9788808341990	CRICCO GIORGIO	ITINERARIO NELL'ARTE - VOLUME 3 (LDM) - EDIZIONE VERDE COMPATTA - 4ED. - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI	3	ZANICHELLI EDITORE	37.40	B	No	No	22	Sì	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	9788823370456	CAPILUPPI MARCO	VIAGGIARE SENZA CONFINI - VOLUME B PER IL QUINTO ANNO	2	TRAMONTANA	29.60	B	No	Sì	22	No	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	9788823370210	CAMPAGNA	SCELTA TURISMO UP - VOLUME 3	3	TRAMONTANA	33.30	B	No	Sì	22	No	
GEOGRAFIA TURISTICA	9788808609205	IARRERA FRANCESCO	PAESAGGI DEL TURISMO 2ED. - VOLUME 3 (LDM) - PAESI EXTRAEUROPEI	3	ZANICHELLI EDITORE	24.80	B	No	Sì	22	No	
ITALIANO	9788830204591	SAMBUGAR MARTA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5 ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	41.00	B	No	Sì	22	No	
LINGUA INGLESE	9788829861439	RAVECCA MIRELLA	A NEW JOURNEY - VOLUME UNICO		MINERVA ITALICA	32.70	B	No	No	22	No	
LINGUA INGLESE	9788899673468	JORDAN	GRAMMAR FILE GOLD - GRAMMATICA LESSICO LIVELLO A2 - B2		TRINITY WHITEBRIDGE	26.00	B	No	No	22	Sì	
LINGUA INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1+ - EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET		OXFORD UNIVERSITY PRESS	30.70	B	No	No	22	No	F
MATEMATICA	9788823361355	CONSOLINI	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	TRAMONTANA	33.60	B	No	Sì	22	No	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	9788835047537	MANGANOTTI	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) - CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO		LA SCUOLA EDITRICE	18.90	B	No	No	22	No	

NUOVA ADOZIONE: "Sì" NON in USO nella classe nell'anno precedente
ACQUISTARE: "Sì" NON in POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno - INFO: "F" fuori catalogo;"D" testo con disponibilità limitata
TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.
I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente, o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788805078486	GOTTIN MAURIZIO	MATCH POINT + BASIC LIFE SUPPORT E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		SEI	21.30	B	No	No	22	No	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA:FRANCESE	9788874858545	PARODI LIDIA	EN VOYAGE - VOLUME UNICO + RéSSOURCES POUR RéVISER		JUVENILIA	35.90	B	No	No	22	No	
STORIA	9788830220195	BRANCATI	TRASFORMAZIONI DELLA STORIA (LE) - VOLUME 3 + CONNESSIONI STORIA 3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	31.00	B	No	Sì	22	No	
TERZA LINGUA STRANIERA: TEDESCO	9788861616981	EBERL GARRE MALLOGG	DAS KLAPPT! 2 EDIZIONE NUOVO ESAME	2	LANG EDIZIONI	29.30	B	No	No	22	No	
TERZA LINGUA STRANIERA: TEDESCO	9788848266567	MEDAGLIA CINZIA	REISEKULTUR NEU - VOLUME UNICO		POSEIDONIA	30.00	B	No	No	22	No	

NUOVA ADOZIONE: "Sì" NON in USO nella classe nell'anno precedente
ACQUISTARE: "Sì" NON in POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno - INFO: "F" fuori catalogo;"D" testo con disponibilità limitata
TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.
I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente, o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.